

01/04/17

Natural Style ITA

N°166

Diffusione 54.907

Pag.132

Un angolo di Sicilia da sogno

C&C, Coordinati biancheria casa

Silvia Tenenti, Fotografi

V. Ricciardelli, Redattori/Stylist



natural
LIVING
UN ANGOLO DI SICILIA
DA SOGNO

pria, i lilla, i pesca), fatti con polveri mescolate a calce, sono riuscite a rendere più luminosa questa zona ex rurale. Quando abbiamo cominciato a sistemare il piano nobile, tolta la vecchia tappezzeria, abbiamo scoperto che sotto c'erano proprio quelle tonalità pastello tipicamente settecentesche. Così come quando abbiamo raschiato i pavimenti scuri abbiamo trovato la candida pietra di Noto. La sfida è stata di ricreare l'antica bellezza della casa, non snaturarla e renderla accogliente, facile da vivere. Senza l'aiuto di architetti e senza troppe pretese. Così ho seguito il mio istinto, e mi sono lasciata guidare dall'armonia naturale di questo posto. Sottolineando elementi tipici della vita siciliana di un tempo come le tende di pizzo che gonfiandosi di vento volano e riportano alle atmosfere de *Il Gattopardo*, i mobili antichi di un palazzo catanese della famiglia Bonaccorsi, i copriletto ricamati di mia suocera. Ma rivisitando tutto con il mio stile e con una leggerezza contemporanea.

Un eden rigoglioso e un luogo di relax. Ma come potremmo definire questa casa, che immagini evoca dal punto di vista estetico e stilistico? «Essenziale», risponde Luisa. «Ma di un'essenzialità che comprende tanti fattori importanti: semplicità, rispetto, natura, bellezza. L'arredamento è un gioco di pieni e di vuoti: pochi mobili e oggetti, perché a parlare qui sono gli spazi, la struttura della casa, la luce, protagonista indiscussa, che veste ogni cosa. Gli interni sono in continuo dialogo con gli esterni, con il giardino rigoglioso che ha "risposto" alle mie cure con un'inaspettata generosità. Il mio orgoglio sono l'*hortus conclusus* d'ispirazione araba, il giardino delle giacaranche, quello degli aranci e degli ulivi. Una sorta di Arcadia dove un passaggio selvaggio convive con uno più addomesticato, fra le tipiche vacche bianche siciliane (che ricordano il colore della pietra di Noto), i limoni, le palme, le lughaville. Essenzialità è soprattutto rispetto per questa natura così ricca e per la sua tradizione contadina fiera. Il tifo più grande, quando siamo arrivati, l'abbiamo avuto proprio dai contadini che hanno capito di vivere in un posto speciale, non solo faticoso e disagiato. Con le coltivazioni di olio, mandorle, miele bio, caprei e la ▶

Lucrezia prepara
la tavola
per la colazione
in giardino,
all'ombra
degli ulivi.



LA LUCE, VERA PROTAGONISTA DELLA CASA, CREA ATMOSFERE RAREFATTE

Qui sopra: La camera da letto di Luisa e del marito. Sul letto in ferro a baldacchino dipinto di azzurro polvere, le lenzuola beige e lilla di C&C e il copriletto antico ricamato regalo della suocera. «Non lo tengo mai, è uno degli oggetti di questa casa a cui tengo di più», afferma Luisa. A destra: una

delle stanze, una singola, per gli ospiti. In tutte le camere da letto, gli elementi di arredo sono pochissimi. I letti in ferro, i comodini essenziali, le lampade create da artigiani locali. Il tutto amalgamato dai colori a calce che vestono la casa e rendono ancora più luminosi gli ambienti.



MOBILI VINTAGE E PEZZI D'ANTIQUARIATO PER SOFISTICATI GIOCHI DI PIENI E DI VUOTI

Qui sopra: un angolo del salotto. Nella foto a destra: la sala da pranzo. «Quando abbiamo cominciato ad arredare tutto dovevo essere senza pretese, perché volevamo poter abitare la casa velocemente. Così ho utilizzato mobili e oggetti

trovati nei mercatini, ai quali ho affiancato altri (come le poltrone bianco e oro) provenienti dal palazzo Bonaccorsi di Catania. Poi ho capito che quella soluzione provvisoria era in realtà la più giusta e sarebbe diventata definitiva».